

Regolamento per la gestione del micronido comunale

Articolo 1 – Istituzione e gestione

Il Comune di Cervasca istituisce e gestisce il Servizio micronido e ne mantiene la titolarità.

Il Comune può gestire il servizio direttamente o in una delle altre forme consentite dalla normativa vigente. In caso di affidamento del servizio all'esterno, il soggetto gestore dovrà essere in possesso dei requisiti richiesti per la gestione di strutture per l'infanzia e risponderà direttamente all'Amministrazione Comunale dell'operato e dell'efficienza, efficacia e qualità del servizio.

Articolo 2 – Finalità del servizio

Il micronido è un servizio rivolto alla prima infanzia con finalità di socializzazione ed educazione dei bambini e delle bambine, nel quadro di una politica integrata di tutela e promozione dei diritti dell'infanzia, di armonizzazione dei tempi di lavoro e di cura, in risposta alle esigenze del nucleo familiare.

Sulla base dei principi espressi nella Costituzione e in attuazione della “Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia” il servizio micronido promuove l'uguaglianza delle opportunità educative per tutti i bambini e le bambine, nel rispetto delle loro esigenze e dei ritmi individuali di crescita e di apprendimento.

L'asilo nido persegue i suoi fini istituzionali attraverso la partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle componenti sociali e culturali del territorio.

Articolo 3 - Utenza ed ammissioni

UTENZA

Hanno diritto di usufruire del micronido comunale i bambini e le bambine in età compresa tra 3 mesi e i 3 anni, residenti nel Comune di Cervasca, senza alcuna distinzione di sesso, cultura, lingua, etnia, religione, condizioni personali, economiche e sociali.

Possono essere accolte le domande dei cittadini non residenti nel Comune di Cervasca, a condizione che siano state prima soddisfatte interamente le domande dei residenti.

In nessun caso menomazioni fisiche, psichiche o sensoriali possono costituire motivo di esclusione, compatibilmente con la struttura e l'organizzazione del servizio.

ORARIO DI INGRESSO, PERMANENZA, USCITA

Il micronido comunale funziona nei mesi da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì.

Al mattino l'orario di ingresso dei bambini è previsto dalle ore 7,00 alle ore 9,00.

L'uscita dovrà avvenire entro le ore 17,30.

È possibile effettuare l'iscrizione part-time, con uscita tra le 12,45 e le 13,00; l'iscrizione full time con uscita tra le 16,00 e le 16,30; l'iscrizione orario prolungato con uscita alle 17,30.

Data la particolare delicatezza educativa del servizio, il periodo di permanenza dei bambini presso il micronido deve essere concordato con la direzione in modo da tenere in considerazione, caso per caso, le esigenze di esperienza e di socializzazione del soggetto con le necessità della famiglia.

CALENDARIO DI ATTIVITA'

L'inizio dell'anno scolastico è fissato al primo giorno lavorativo del mese di settembre e si conclude con l'ultimo giorno lavorativo del mese di luglio.

L'anno educativo si uniformerà di norma ai periodi di vacanza e festività dettati dai calendari scolastici nazionali e regionali. L'Amministrazione Comunale può stabilire un diverso calendario del micronido, fermo restando che il periodo di attività non potrà essere inferiore a quello della scuola dell'obbligo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di iscrizione dei bambini saranno effettuate presso il Concessionario, il quale predisporrà una graduatoria di ammissione stilata ed aggiornata.

Esclusivamente per l'avvio del servizio, a.s. 2025/2026, il concessionario riceverà dal Comune l'elenco delle richieste di ammissione con relativo punteggio in base a quanto previsto dal regolamento comunale.

La posizione in graduatoria relativa ai posti disponibili è comunicata per iscritto ai richiedenti entro 30 giorni dalla stesura della stessa.

Entro quindici giorni dalla data di tale comunicazione il genitore che ha presentato domanda d'inserimento al micronido può segnalare al responsabile del servizio eventuali errori di valutazione della propria situazione.

Articolo 4 – Criteri per la formazione delle graduatorie

La formazione delle graduatorie avverrà in considerazione alle diverse categorie di utenti, con il seguente ordine di priorità:

- a) bambini residenti nel territorio comunale di Cervasca con entrambi i genitori lavoratori;
- b) bambini residenti nel territorio comunale di Cervasca monoparentali;
- c) bambini residenti nel territorio comunale di Cervasca con un solo genitore lavoratore;
- d) bambini residenti nel territorio comunale di Cervasca;
- e) bambini non residenti, ma con almeno un genitore che presta attività lavorativa nel Comune di Cervasca;
- f) bambini non residenti a Cervasca.

Qualora la graduatoria annuale non sia ancora esaurita per le categorie b) c) e d), ma siano soprattutte richieste di utenti della tipologia a), queste avranno comunque la priorità per l'ammissione, mediante stesura di graduatoria straordinaria, se il numero delle richieste dovesse superare quello dei posti disponibili.

Solo qualora non siano giacenti richieste di utenti di categoria a) saranno esaurite le richieste di utenti di categoria b), c), d) e f), secondo l'ordine di priorità indicato.

Lo stesso criterio sarà utilizzato anche con i bambini con grave disagio socio/psicologico e con i bambini portatori di handicap, per i quali il criterio di precedenza opera limitatamente all'ambito della graduatoria di appartenenza.

All'interno di ciascuna categoria di utenza, al fine della composizione delle graduatorie, saranno attribuiti punteggi, sulla base dei seguenti criteri:

a) COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Tale criterio deve prevedere condizioni di miglior vantaggio per:

- nuclei monoparentali;
- nuclei in cui siano presenti minori portatori di handicap oppure invalidi o anziani non autosufficienti;
- nuclei in cui più figli risultino iscritti o frequentanti i micronidi (gemelli o fratelli già frequentanti);
- in caso di minore in affido temporaneo, affidamento o adozione;
- per nuclei in cui siano presenti altri minori oltre a quello per il quale si richiede l'ammissione tenendo conto dell'età degli stessi;

b) CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI

Tale criterio deve prevedere le condizioni di maggior vantaggio per i nuclei in cui i genitori prestino attività lavorativa continuativa e con riferimento al tipo di rapporto di lavoro ed alla distanza dalla sede lavorativa (condizione di pendolarità).

c) DIVERSI

Dovranno essere previste condizioni di maggior vantaggio per le richieste che risultano non soddisfatte in precedenti graduatorie e criteri di minor vantaggio per richieste ritenute integrate in seguito a rinuncia del posto assegnato.

Nello stilare le graduatorie dovrà essere tutelato il legame familiare.

Vedi griglia di seguito:

PUNTEGGIO PER FORMAZIONE GRADUATORIA DI AMMISSIONE AL MICRONIDO COMUNALE DI CERVASCA					
RIF.	SI X	CARATTERISTICHE NUCLEO FAMILIARE	DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	VALUTAZIONE PREVISTA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
PUNTEGGIO RELATIVO ALLE CARATTERISTICHE DEL NUCLEO FAMILIARE					
1		Nucleo monoparentale	Stato famiglia + dichiarazione A.N.	20	
2		Figlio da 0/3 anni oltre quello iscritto	stato famiglia + dichiarazione A.N.	4	
3		presenza di figlio da 4 a 10 anni	stato famiglia	3	
4		presenza di figlio da 11 a 18 anni	stato famiglia	1	
5		presenza di bambino in affido temporaneo/adozione	Provvedimento di affido/adozione	4	
6		iscrizione di gemello o fratello già frequentante	Stato di famiglia	5	
7		famigliare convivente Minorenne con invalidità superiore al 66%	Stato di famiglia + certificato specialista	5	
8		famigliare convivente maggiorenne con invalidità superiore al 66% persona anziana convivente non autosufficiente età > 65 anni	Stato di famiglia + certificato specialista	4	
				TOTALE PUNTI	
PUNTEGGIO RELATIVO ALLA CONDIZIONE LAVORATIVA DEI GENITORI					
9		Genitore lavoratore attestato datore lavoro: sede/orario 8 dipendente			
10		Genitore lavoratore autonomo	Iscrizione categoria/dichiarazione orario e sede	8	
11		Genitore lavoratore precario/a domicilio ecc. che abbia prestato attività lavorativa nell'anno solare di riferimento	attestazione datore di lavoro con indicazione di sede ed orario	6	
12		genitore studente con obbligo di frequenza per minimo 25 ore/settimana	certificato frequenza	5	
13		Genitore studente senza obbligo di frequenza	certificato frequenza	2	
				TOTALE PUNTI	
ORARIO DI LAVORO – (INTEGRAZIONE PUNTI)					
14		sino a 12 ore/lavorative settimana	attestazione datore di lavoro	1	
15		da 13 a 24 ore lavorative settimana	Attestazione datore di lavoro	2	
16		Da 25 a 36 Ore lavorative settimana	Attestazione datore di lavoro	3	

17		Oltre le 37 ore lavorative a settimana	Attestazione datore di lavoro	4	
18		Pendolare con sede distante oltre 25 km da casa e impegno lavorativo tra 18 e 24 ore /settimanali	Attestazione datore di lavoro con indicazione sede e orario	1	
19		Pendolare con sede distante oltre 25 km da casa e impegno lavorativo di oltre 24 ore/settimanali	Attestazione datore di lavoro con indicazione sede e orario	2	
					TOTALE PUNTI
PUNTEGGI DIVERSI					
20		Presenza in precedenza di graduatoria senza ammissione	accertato d'ufficio	2	
					TOTALE PUNTI
DEDUZIONI PUNTI					
1		Seconda iscrizione in seguito a rinuncia, salvo che per grave stato di disagio sopraggiunto	accertato d'ufficio	MENO 5 PUNTI	
PUNTEGGIO TOTALE					

CRITERI DI AMMISSIONE					
1		Bambini già frequentanti l'anno precedente ed in età da microndo	Domanda su apposito modulo	Priorità assoluta	
2		Bambini con grave disagio socio/psicologico legato alla situazione del nucleo familiare	Relazione del servizio sociale e/o certificazione specialistica	Precedenza	
3		Bambini portatori di handicap (ex L.104/92)	Certificazione specialistica	Precedenza	
4		Fratelli gemelli inseriti utilmente in graduatoria	Inserimento garantito a entrambi		
5		Fratelli già frequentanti	Progressione a parità punti		
6		Maggiore età del bambino	Progressione a parità punti		

Articolo 5 – Servizio mensa

Presso il microndo comunale è previsto lo sporzionamento dei pasti forniti da ditta esterna incarica per il servizio dal Concessionario.

La dieta alimentare viene predisposta tenendo conto delle esigenze dei bambini e viene aggiornata in base alle indicazioni provenienti dal preposto servizio dell'Azienda Sanitaria Locale.

I pasti a dieta speciale e le variazioni al menù previsto saranno forniti solo dietro presentazione di certificazione medico/specialistica che attesti intolleranze ad alimenti previsti nella dieta.

È comunque libera scelta dei genitori quella di non aderire al servizio mensa e di portare le pietanze destinate al proprio figlio direttamente da casa.

Articolo 6 – Quote contributive

Le famiglie sono tenute a contribuire alle spese della gestione del servizio.

La tariffa per la fruizione del servizio è determinata con riferimento al mese solare e si configura come controprestazione a titolo di concorso agli oneri del servizio.

Tenuto conto delle finalità del servizio e della necessità di assicurare nel rispetto della percentuale di copertura prevista dalle norme di Legge, la Giunta Comunale stabilisce le tariffe.

La partecipazione degli utenti ai costi del servizio è determinata sulla base dei seguenti principi:

Ai bambini non residenti nel Comune di Cervasca verrà applicata la tariffa massima, e non si applicheranno le riduzioni previste del 15% - riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione e del 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo.

Analogamente, qualora un bambino trasferisca la propria residenza in altro Comune, verrà applicata la tariffa massima a decorrere dal giorno di variazione anagrafica.

Le rette verranno ridotte del:

- 10% se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16.30
- 1/30 per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 16°. Le assenze mensili possono non essere consecutive e sono esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche;
- 15 %: riduzione temporanea – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione.

Per tale riduzione è necessario porgere domanda alla Giunta Comunale.

- 25% per il secondo o più fratelli frequentanti contemporaneamente l'asilo;

È in facoltà della Giunta Comunale determinare esenzioni totali o parziali dal pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:

- a) portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92
- b) bambini in affidamento familiare o in comunità
- c) situazioni particolari segnalate e motivate dai servizi sociali.

PAGAMENTO DELLA TARIFFA

Il pagamento della tariffa viene effettuato anticipatamente entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della fattura.

Al mancato pagamento entro i termini stabiliti, consegue un provvedimento di diffida con intimazione a provvedere entro dieci giorni, da parte dell'ente gestore, trascorsi i quali verrà disposta la sospensione del bambino dal micronido. Trascorsi venti giorni dalla data di sospensione, e in assenza di regolarizzazione della situazione del pagamento, si procede alla dimissione del bambino dal micronido mediante provvedimento formale dell'amministrazione comunale.

È onere del gestore attivare le procedure per il recupero delle somme non corrisposte.

Con le stesse modalità potrà essere disposta la dimissione del bambino dal micronido in caso di assenza ingiustificata superiore a trenta giorni, ovvero di palese abbandono del servizio.

L'ente è obbligato a informare l'ufficio comunale circa l'inizio delle procedure di dimissione forzata di cui sopra.

Articolo 7 – Commissione mensa

Il servizio di refezione, che sarà gestito da una ditta esterna per conto del concessionario, sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione mensa che esamina il servizio attualmente in essere negli altri istituti scolastici del Comune di Cervasca.

Articolo 8 – Personale dei micronidi

Ai micronidi è assegnato, nel rispetto della normativa nazionale e regionale e del contratto di lavoro dei dipendenti, personale con incarico direttivo ed educativo, tenendo conto del numero dei bambini iscritti, dell'orario di apertura e dell'articolazione dei turni.

L'insieme del personale educativo forma l'équipe, allargata o ristretta.

La partecipazione alle riunioni d'équipe è obbligatoria per il personale educativo e rientra nel monte ore annuale per la formazione e programmazione previsto nella normativa contrattuale. Le ore di formazione sono retribuite.

Le riunioni possono tenersi al di fuori dell'orario di apertura del servizio.

L'équipe, secondo il principio della collegialità, elabora i progetti educativi annuali e ne garantisce la realizzazione, la verifica, la documentazione, nonché il continuo aggiornamento.

Le attività educative sono organizzate e privilegiano situazioni di piccolo gruppo per favorire la valorizzazione delle differenze individuali.

L'Amministrazione può provvedere, anche tramite accordi di partecipazione con altre amministrazioni, a organizzare forme d'aggiornamento per il personale direttivo ed educativo.

Gli educatori garantiscono una collaborazione continua con le famiglie, favoriscono la loro partecipazione alla vita ed all'attività del micronido e organizzano a tale scopo momenti e situazioni d'incontro (colloqui individuali, assemblee, ecc.).

Il responsabile del micronido risponde, nel limite delle responsabilità demandategli dal vigente contratto collettivo di lavoro, del buon andamento e dell'intera attività del micronido.

In particolare deve:

- a) coordinare l'attività del micronido;
- b) garantire che, al momento dell'ingresso dei bambini al mattino e all'uscita sia presente almeno una educatrice e il bambino venga riconsegnato solo ai genitori o loro delegati;
- c) tenere un fascicolo personale, nel quale debbono essere raccolti i documenti e gli atti relativi a ciascun bambino;
- d) emettere le fatture mensili di pagamento, calcolate secondo il metodo previsto dal vigente regolamento;
- e) avere la custodia di tutto il materiale ricevuto in consegna, della cui conservazione è responsabile.

Articolo 9 – Preiscrizione – Iscrizione - Inserimento del bambino

Durante l'anno è possibile presentare domanda di preiscrizione nei seguenti periodi:

Finestra dal 15 giugno al 15 luglio: per ammissioni da settembre.

Finestra dal 1° novembre al 30 novembre: per ammissioni da gennaio.

Finestra dal 1° gennaio al 31 gennaio: per ammissioni da aprile.

Nel caso ci siano dei posti liberi potrà essere presa in considerazione anche una domanda presentata fuori finestra.

L'inserimento dei bambini viene programmato nei mesi sopra indicati e sarà da concordarsi con il Responsabile del servizio. La fase d'inserimento dura mediamente una settimana.

Eventuali prolungamenti o contrazioni dei tempi verranno valutati dal personale educativo, in accordo con la famiglia, qualora la situazione lo richieda.

L'inserimento deve avvenire in maniera graduale, nel rispetto dell'individualità del bambino ed allo scopo di creare condizioni favorevoli per facilitare la conoscenza del nuovo ambiente, dei ritmi di vita e delle persone che vi operano.

Il progetto generale dell'inserimento viene elaborato dall'équipe degli educatori mentre il progetto d'inserimento individualizzato viene sviluppato, in accordo con la famiglia, dall'educatore che segue il bambino in questa fase.

Nell'ambito della progettazione generale della fase d'inserimento sono individuati i seguenti momenti qualificanti:

- incontro preliminare con i genitori dei bambini che inizieranno la frequenza;
- colloquio individuale tra genitori ed educatore di riferimento da tenersi pochi giorni prima dell'inserimento. Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'ammissione alla frequenza i genitori devono prendere contatto coi micronidi per concordare la data d'inserimento.

La data può essere variata, su richiesta dell'utente, solo per gravi e documentati motivi e qualora l'organizzazione del servizio lo consenta.

In caso di rinuncia al posto l'utente è tenuto a dare preavviso scritto di almeno quindici giorni rispetto alla data di inserimento concordata.

Il richiedente che rinunci all'ammissione o alla frequenza e che desideri nuovamente accedere al servizio dovrà ripresentare domanda di iscrizione.

Qualora, durante l'anno scolastico, si rendano vacanti dei posti, l'avente diritto in graduatoria, informato con comunicazione scritta, dovrà comunicare entro sette giorni dal ricevimento dell'avviso, l'accettazione del posto.

Per dimettere il proprio figlio è necessario presentare un preavviso scritto entro i primi quindici giorni del mese.

La cessazione della frequenza decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla comunicazione scritta.

Articolo 10 – Sezioni dei micronidi

Per la formazione delle sezioni, fatta salva la realizzazione di particolari progetti sperimentali, i bambini sono indicativamente divisi in due fasce d'età con riferimento all'anno di nascita: Sezione lattanti: 3 mesi / 18 mesi

Sezione divezzi: 18 mesi / 36 mesi

L'equipe degli educatori, dopo aver valutato le caratteristiche evolutive ed i bisogni del singolo bambino, può programmare l'inserimento dello stesso anche in sezione diversa da quella prevista per l'età anagrafica. Possono essere previsti cambiamenti di sezione con criteri che tutelino le esigenze del gruppo e del singolo bambino.

Articolo 11 – Modalità di frequenza

Il servizio micronidi viene erogato per tutto l'anno secondo un calendario e un orario stabilito dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto della normativa vigente e del C.C.N.L. I micronidi sono aperti nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

Sono previste due fasce di frequenza così definite:

TEMPO NORMALE: con frequenza per l'intero arco di apertura del servizio:

1° fascia 7,00 – 16,30

2° fascia 7,00 – 17,30

TEMPO PART- TIME: con entrata all'apertura del servizio e con uscita alle ore 13.

La fascia di frequenza viene scelta in sede di iscrizione e può essere variata durante il corso dell'anno per seri e comprovati motivi.

La comunicazione dovrà avvenire con apposito modulo a partire dal mese successivo la richiesta. Per i posti part-time farà fede la data di richiesta di ammissione.

In caso di ripetuti ritardi all'uscita rispetto alla fascia prescelta (oltre tre in un mese) sarà applicata, per quella mensilità, l'aumento percentuale relativo alla fascia di frequenza a tempo pieno, senza che ciò comporti l'autorizzazione alla frequenza della stessa. In caso d'assenza i genitori sono tenuti ad avvisare il servizio entro le ore 9,00 indicando, se possibile, la presunta durata del periodo.

Qualora il bambino si assenti per motivazioni diverse da quelle di salute, i genitori ai fini della riammissione, dovranno preventivamente avvisare il personale educativo circa i motivi dell'assenza. La frequenza al micronido deve avere carattere continuativo.

In caso d'assenza non giustificata superiore a un mese, il responsabile del servizio è tenuto, previo provvedimento e relativa comunicazione scritta alla famiglia, a procedere alla dimissione del bambino.

Qualora la frequenza sia discontinua senza motivate ragioni, potrà essere valutata la possibilità di procedere a dimissioni d'ufficio.

Articolo 12 – Modalità di ingresso, uscita e attività varie

I bambini devono essere accompagnati solo da persone conosciute dal personale del micronido.

Le educatrici sono autorizzate ad affidare i bambini esclusivamente ai genitori o a persone da loro delegate, maggiori di anni sedici, mediante compilazione di apposito modulo presso il servizio micronidi.

Previo preavviso telefonico di un genitore il bambino potrà venire affidato a persona diversa solo se provvista di delega scritta.

In nessun caso i bambini potranno essere affidati a persona minori di anni sedici.

Per particolari attività, quali le uscite in città, fuori città e visite didattiche che prevedano l'uso di mezzi pubblici o al noleggio, verrà predisposto apposito modulo d'autorizzazione che dovrà essere sottoscritto da un genitore.

Articolo 13 – Vigilanza igienico sanitaria

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL vigila su l'rispetto delle norme di prevenzione delle infezioni, d'igiene del personale, dei locali, degli arredi e delle suppellettili, sulla produzione degli alimenti e sulla loro somministrazione nonché su ogni altra attività esercitata nella struttura.

In caso d'accertamenti che rilevino inconvenienti e/o manchevolezze dovranno essere immediatamente adottati gli opportuni provvedimenti.

L'ASL di competenza indica le prestazioni diagnostiche e le certificazioni mediche richieste per l'ammissione al micronido.

I bambini devono essere accompagnati al nido in buone condizioni di salute: se durante la frequenza si verifica un rialzo termico, sarà cura del personale avvisare uno dei genitori. A questi, personalmente o a una persona provvista di apposita delega, verrà affidato il bambino per un temporaneo e tempestivo allontanamento dalla sezione. Si procederà alla riammissione alla frequenza del micronido solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuta guarigione.

In caso di sospetto di malattie contagiose (malattie esantematiche, congiuntivite, enterite, ecc..) sarà cura del responsabile del servizio valutare attentamente la possibilità di allontanamento del bambino, nell'interesse del singolo e del gruppo.

In caso di particolari esigenze dietetiche o qualora nel bambino risultino presenti intolleranze alimentari, è necessario venga prodotta certificazione medica specialistica.

I bambini che frequentano il nido non dovrebbero aver bisogno di medicinali, pertanto i genitori sono invitati a somministrare i medicinali a domicilio, avvisando, in ogni caso, il personale circa la qualità e la quantità di farmaci utilizzati.

In nessun caso saranno praticate terapie iniettive o aerosol all'interno del servizio.

In caso di necessità potranno essere praticate semplici operazioni di primo soccorso.

Qualora si renda indispensabile per la gravità e la natura dei sintomi, nell'attesa dell'arrivo dei genitori, dovranno essere interessate le strutture sanitarie di zona al fine di un pronto intervento.

I genitori sono invitati a firmare all'atto dell'inserimento, l'autorizzazione ad accompagnare il bambino, qualora ricorrano casi d'estrema gravità, presso strutture sanitarie con mezzi pubblici o, qualora si renda indispensabile, con auto privata.

Articolo 14 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sull'organizzazione della amministrazione pubbliche e sugli asili nido, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale.